

I NUMERI IN SICILIA Calano i contagi ma indice al 16,7% Allarme a Messina sanità in tilt

FRANCESCO TRIOLO

MESSINA. Arriva dalla Fondazione **Gimbe** di Bologna il dato che fotografa di quanto l'emergenza Covid in Sicilia sia aumentata negli ultimi giorni. Secondo il monitoraggio realizzato nella settimana compresa tra il 29 dicembre e il 5 gennaio i casi di contagiati Covid-19 in Sicilia hanno visto un incremento del 9%. Un aumento che si riflette anche nei numeri dell'ultimo bollettino che registra un leggero calo rispetto alle 24 ore precedenti (ieri 1.435 casi contro i 1.692 di mercoledì) con un tasso di positività (16,7% in Sicilia) che resta ben sopra quello nazionale, salito al 14,8%. Ieri sono state 36 le persone decedute, mentre i nuovi ricoveri sono stati 38 di cui due in terapia intensiva. I dimessi, invece, 433. A livello provinciale, il dato dei nuovi contagiati ne vede 474 a Palermo, 413 a Catania,

362 a Messina, 89 a Caltanissetta, 40 a Ragusa, 22 a Siracusa, 21 ad Enna, 9 ad Agrigento e 5 a Trapani.

I dati in aumento preoccupano, così come alcuni casi specifici di sofferenza di diversi ospedali siciliani. A Messina è emergenza per i posti Covid. Negli ultimi due giorni file di ambulanze si sono riversate al Pronto Soccorso del Policlinico, dove hanno atteso anche quattro ore prima che il paziente potesse essere preso in carico. Questo perché non ci sono più posti all'Ospedale Papardo e al Cutroni Zodda di Barcellona e l'Ospedale Fogliani di Milazzo è stato chiuso per sanificazione. Così si è deciso di attivare otto posti di terapia semi intensiva all'Irccs Piemonte ed entro 48 ore ne saranno disponibili altri 15 posti ordinari.

Preoccupa in riva allo Stretto l'aumento vertiginoso dei contagi

negli ultimi giorni, tanto che il sindaco De Luca ha annunciato l'intenzione di tenere chiuse tutte le scuole sino al 31 gennaio. «Ormai il sistema sanitario messinese è andato in tilt. Sabato prossimo, se non ci saranno novità eclatanti, chiederò l'istituzione della zona rossa e chiudo tutto per tre settimane», ha scritto De Luca sulla sua pagina Facebook.

È stato, invece, sanzionato per inosservanza delle norme anticondaggio il ristoratore di Nicosia che lo scorso 20 dicembre ha ospitato nel proprio locale la festa per il diciottesimo di una ragazza di Capizzi con 130 invitati a seguito della quale poi sono risultate positive, ad oggi, 90 persone tanto che nel centro dei Nebrodi è stata istituita la zona rossa.



Peso: 13%